

Elicotteri napoletani all'estero Per K4A socio arabo in arrivo

L'operazione

Per l'azienda di Ponticelli minibond da 2 milioni e rafforzamento in Asia

Sergio Governale

L'emissione di un minibond da 2 milioni di euro con cui finanziare gli investimenti in campo aeronautico a livello nazionale e internazionale. L'ingresso nel capitale di un «importante» referente degli Emirati Arabi. Accordi con partner esteri per rafforzare la presenza nell'area «Asia-Pacific», dopo la creazione l'anno scorso della joint venture Deli in Cina per la produzione di elicotteri leggeri high-tech. L'ipotesi quotazione in tre-quattro anni. Sono le novità in casa K4A, l'azienda di Ponticelli guidata da Dario Scalella visitata nell'estate del 2014 dal premier Matteo Renzi.

In attesa della formalizzazione della vendita di una quota frazionaria delle azioni all'investitore emiratino, il cui contratto sarà firmato a giorni, la società si finanzia sui mercati con un minibond, che ha una scadenza triennale e un rendimento del 7% annuo. L'obiettivo è quello di supportare i piani di espansione dell'azienda, che prevedono accordi industriali con partner esteri, alcuni già in fase avanzata di studio.

L'advisor dell'operazione è Banca Promos, istituto di credito napoletano presieduto da Ugo Malasomma e guidato da Tiziana Carano, specializzato proprio nella gestione e nella negoziazione di obbligazioni sui mercati internazionali, che curerà la pubblicazione dei prezzi del titolo sul suo sistema proprietario Prisma Quotes, visibile sul sito www.eurobonds.it.

Tornando al patto con il partner arabo, il contratto prevede una valorizzazione dell'ormai ex start up di svariate decine di milioni di euro.

